

ASSEMBLEA ORDINARIA DI ENA S.P.A.

**CONVOCATA PER IL GIORNO 29 gennaio 2026, ORE 17,30, IN PRIMA
CONVOCAZIONE E, OCCORRENDO, PER IL GIORNO 30 gennaio 2026, STESSA ORA, IN
SECONDA CONVOCAZIONE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PUNTO 1
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

3 dicembre 2025

Signori Azionisti,

siete convocati: - in Assemblea Ordinaria per deliberare, in merito al seguente punto all'ordine del giorno:

1. Richiesta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357 ter cod. civ. e delle altre disposizioni di legge e regolamentari, tra cui l'art 25-bis del regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nonché delle prassi di mercato applicabili, per un periodo di diciotto mesi, fino a un numero massimo di azioni ordinarie rientranti nel controvalore massimo di Euro 400.000,00, di cui fino a 200.000 da utilizzarsi ai fini del piano di incentivazione del management mediante stock grant. La presente Relazione è volta a illustrare le motivazioni sottese alle proposte del Consiglio di Amministrazione, nonché i termini e le modalità di esecuzione delle eventuali deliberazioni assembleari.

La presente Relazione Illustrativa è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito della Società all'indirizzo <https://www.enaspa.it/investor/> contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione, nonché presso il meccanismo di stoccaggio sul canale elettronico di Borsa Italiana

Con riferimento a quanto posto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla Vostra valutazione la proposta di acquistare azioni ordinarie della Società e disporre di esse, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter cod. civ. nonché dell'art 25-bis Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Parte Prima - Regolamento, ai fini del rispetto della parità di trattamento degli azionisti, aderendo alle previsioni di cui all'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob"). Tali articoli prevedono, tra l'altro, che l'acquisto di azioni proprie deve essere autorizzato dall'assemblea, che procede altresì a fissare le modalità e le condizioni dell'acquisto.

Resta ferma, in ogni caso, anche l'applicazione del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato ("MAR"), del Regolamento Delegato (UE) n.1052 dell'8 marzo 2016, relativo alle condizioni applicabili al riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione (il "Regolamento Delegato"), nonché delle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, tra cui, in particolare, quali prassi ad oggi ammesse, quelle di cui alla delibera della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") n. 21318 del 7 aprile 2020 (le "Prassi Ammesse").

Si ricorda che la Società attualmente non detiene azioni proprie in portafoglio. Neppure alcuna delle società controllate dalla Società detiene azioni emesse da ENA S.p.A. (di seguito anche la "Società" o l' "Emittente").

La Società propone all'Assemblea ordinaria della Società di deliberare l'autorizzazione per un piano di acquisto di azioni proprie di cui di seguito:

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

La presente richiesta di autorizzazione intende consentire alla Società, e per essa al suo organo amministrativo, di acquistare e disporre delle azioni ordinarie, nel puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, nonché in conformità alle Prassi Ammesse di tempo in tempo, per le seguenti finalità:

- (i) compiere, direttamente o tramite intermediari, attività di sostegno della liquidità così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti;
- (ii) poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la

- Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria;
- (iii) utilizzare le azioni acquistate, in parte, per un controvalore massimo di 200.000 euro, per integrare il piano di incentivazione attuale con un piano di stock grant da assegnare proporzionalmente alle stock option assegnate.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione comprende altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società e, se del caso, delle società da esse controllate, non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e in ogni caso tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni del Codice Civile, del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, delle previsioni del Regolamento Emittenti, della MAR, del Regolamento Delegato nonché delle Prassi Ammesse di tempo in tempo, oltre che delle prescrizioni e/o raccomandazioni dettate dalla Consob e dall'ESMA.

Si precisa che, allo stato, la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate, fermo restando per la Società, qualora venga in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Si precisa preliminarmente che il capitale sociale di Euro 4.541.882,00 di cui versati 4.241.882, è composto da n. 8.483.764 azioni ordinarie (codice ISIN: IT0005468290) senza indicazione del valore nominale.

L'autorizzazione è richiesta al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione facoltà di effettuare l'acquisto, in una o più *tranche*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio medesimo, sino ad un numero massimo di azioni ordinarie che, considerando le azioni ENA di volta in volta detenute dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia superiore a numero massimo di azioni ordinarie rientranti nel controvalore massimo di Euro 400.000,00.

Gli acquisti potranno essere effettuati, in ogni caso, fino ad un numero massimo di azioni che, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 20% del capitale sociale e, comunque nei limiti dell'art. 2357, comma 3, del Codice civile. Inoltre, la Società non potrà acquistare in un singolo giorno di negoziazione un volume superiore al 15% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato. Le ulteriori eventuali modalità operative saranno definite nel quadro degli obblighi informativi relativi agli eventuali programmi di riacquisto di azioni proprie annunciati al mercato

Gli acquisti dovranno avvenire nel rispetto dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, fermo restando che, ai sensi dell'art. 2357, comma 1, cod. civ., potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate. A tale proposito si fa presente che le riserve disponibili e gli utili distribuibili,

come risultanti dal bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024, ammontano a Euro 2.191.573,00.

L'autorizzazione comporterà, altresì, la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni in portafoglio, tra l'altro, alienandole per le finalità per cui l'acquisto è autorizzato. delle azioni ordinarie della Società acquistate secondo le modalità di seguito indicate e comunque nel rispetto delle disposizioni vigenti, nazionali e comunitarie, sia primarie che secondarie, delle Prassi Ammesse di mercato di tempo in tempo, oltre che delle prescrizioni e/o raccomandazioni dettate dalla Consob e dall'ESMA.

La disposizione potrà avvenire anche mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli). In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie, la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'art. 2357-ter, ultimo comma, cod. civ. e dei principi contabili applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ. o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto la legge pro tempore vigente.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione sarà conferita per un periodo di 18 (diciotto) mesi, vale a dire il periodo massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 2, cod. civ., dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della presente proposta.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio potrà procedere alle operazioni di acquisto in una o più volte e in ogni momento, anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. Di converso, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie acquistate e/o già di proprietà della Società viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni proprie.

Restano ferme le restrizioni alla negoziazione di cui al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea, dell'8 marzo 2016.

Corrispettivo minimo e massimo delle azioni da acquistare

Quanto ai corrispettivi minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare, il prezzo di acquisto dovrebbe essere individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni regolamentari applicabili, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione. A tale proposito si precisa che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3, comma 2, del Regolamento delegato (UE) 2016/1052, in attuazione della MAR, e quindi

a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto.

Resta inoltre fermo che non sarà possibile, nel dare esecuzione al programma di riacquisto di azioni proprie, acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero degli scambi di azioni ENA nei 20 giorni di negoziazioni precedenti nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato e comunque in un singolo giorno di negoziazione un volume superiore al 15% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato.

Per quanto riguarda l'alienazione o gli altri atti di disposizione delle azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre e/o utilizzare, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea per le finalità sopra indicate, al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità secondo le quali verranno effettuati gli acquisti e le disposizioni di azioni proprie

L'effettuazione degli acquisti avverrà sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, ovvero secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, che nell'acquistare le azioni proprie, garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del Regolamento MAR, del Regolamento 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile.

L'acquisto potrà essere effettuato anche mediante offerta pubblica di acquisto ("OPA") ovvero tramite un intermediario incaricato dalla Società, anche secondo una programmazione predeterminata degli acquisti.

Quanto agli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società, essi potranno essere effettuati, alle condizioni e nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), anche prima di aver esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato, fermo restando che il Consiglio di Amministrazione potrà utilizzare le azioni acquistate, in parte, per un controvalore massimo di 200.000 euro, per integrare il piano di incentivazione attuale con un piano di stock grant da assegnare proporzionalmente alle stock option assegnate.

Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società. In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse

sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, a titolo di *Stock Grant*, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società. Delle operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del Capitale Sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di ENA S.p.A., vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a effettuare, in nome e per conto di ENA S.p.A., operazioni di acquisto, di azioni proprie ordinarie, fino ad un numero massimo di azioni che, tenuto conto delle azioni proprie ENA di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società o dalle società da essa controllate, rientri nel controvalore massimo di Euro 400.000,00, stabilendo che:

a. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches, compiendo ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie, anche su base rotativa (cd. revolving), entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione;

b. l'acquisto potrà essere effettuato anche mediante offerta pubblica di acquisto (“OPA”) ovvero tramite un intermediario incaricato dalla Società, anche secondo una programmazione predeterminata degli acquisti;

c. l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa, purché nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti, nonché delle prassi ammesse di mercato, tempo per tempo;

d. delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;

e. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, in attuazione del Regolamento MAR, delle prassi di mercato ammesse tempo per tempo e comunque a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che non sarà possibile acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni ENA nei 20 giorni precedenti la data di acquisto nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato e comunque in un singolo giorno di negoziazione un volume superiore al 15% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato; in ogni caso, gli acquisti dovranno essere effettuati secondo modalità che consentano il rispetto delle disposizioni vigenti in tema di manipolazione del mercato e in ogni caso ad un prezzo né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione.

e. l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari vigenti pro tempore in materia;

2) di stabilire che le azioni proprie che saranno acquistate in esecuzione della delibera di cui al punto 1) che precede saranno utilizzate al fine di:

- (i) compiere, direttamente o tramite intermediari, attività di sostegno della liquidità così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti;*
- (ii) poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria;*
- (iii) utilizzare le azioni acquistate, in parte, per un controvalore massimo di 200.000 euro, per integrare il piano di incentivazione attuale con un piano di stock grant da assegnare proporzionalmente alle stock option assegnate;*

3. di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni ordinarie proprie acquistate ai sensi delle deliberazioni assunte o di altre azioni di proprietà di ENA S.p.A., tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto delle disposizioni vigenti, nazionali e comunitarie, sia primarie che secondarie, delle Prassi Ammesse di mercato di tempo in tempo, oltre che delle prescrizioni e/o raccomandazioni dettate dalla Consob. Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, anche in particolare per un controvalore massimo di 200.000 euro, per integrare il piano di incentivazione attuale con un piano di stock grant da assegnare proporzionalmente alle stock option assegnate;

4. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso l'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega:

a) a dare esecuzione all'odierna delibera autorizzativa dell'acquisto di azioni proprie, secondo quanto deliberato ai precedenti punti 1), 2) e 3), provvedendo, tra l'altro, a individuare la riserva per la costituzione della posta negativa di patrimonio netto, prevista dall'art. 2357-ter del Codice civile, nell'osservanza delle disposizioni di legge;

b) a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, conformemente a quanto deliberato ai precedenti punti 2) e 3), stabilendo il prezzo, i criteri e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice civile e nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili;

d) nel rispetto dei poteri di spesa allo stesso delegati, e con facoltà di sub-delega per singoli atti o categorie di atti, esercitare ogni più ampio potere occorrente, per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato ammesse tempo per tempo vigenti.”

A far data da oggi, la presente relazione è disponibile sul sito internet della Società www.enaspa.it/investor-relations/corporate-governance.

La presente relazione illustrativa viene pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo <https://www.enaspa.it/investor/>, e sul canale elettronico di Borsa Italiana.

ENA S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione